



Consiglio del 18 marzo 2014

Punto 1 all' ODG

Approvazione del verbale della riunione precedente

ALLEGATO 1.1

Verbale della riunione del 11 dicembre 2013

ALLEGATO 1.2

Verbale della riunione del 8 gennaio 2014

Verbale di riunione del Consiglio del 11 dicembre 2013

L'anno 2013, il giorno 11 del mese di dicembre, alle ore 15.00, presso la sede sociale a Milano, via Cerva 9, si è riunito il Consiglio di ASSIFACT - Associazione Italiana per il Factoring, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della riunione precedente
2. Comunicazioni del Presidente
3. Attività del Comitato Nomine
4. Nomina del Presidente designato dell'Associazione per il triennio 2014/15 – 2016/17
5. Servizio DAP
6. Stato di avanzamento delle attività associative sulla regolamentazione del factoring
7. Attività delle Commissioni tecniche e dei gruppi di lavoro
8. Varie ed eventuali

Assume la Presidenza il Presidente dell'Associazione, Paolo Licciardello, il quale chiama a fungere da Segretario verbalizzante il Segretario Generale dell'Associazione, Alessandro Carretta, e, constatata la presenza dei vice Presidenti Fausto Galmarini, Rony Hamaui, Luigi Macchiola, Gianluigi Riva, e dei Consiglieri Luciano Braglia, Luca Burrafato, Antonio De Martini, Mario Marinesi, Renato Martini, Sergio Mereghetti, Marco Rabuffi, Attilio Seriola, Stefano Spinelli, giustificata l'assenza dei Consiglieri Marcello Messina, Franco Pagliardi, Giacomo Porreca, Bruno Sbrocco e Alberto Staccione, dichiara validamente costituita la riunione per discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

1. Approvazione del verbale della riunione precedente

Il verbale della riunione del 21 ottobre 2013 viene approvato all'unanimità (allegato 1.1)

2. Comunicazioni del Presidente

Il mercato del factoring a fine ottobre 2013 mantiene il trend riflessivo che ha caratterizzato i mesi precedenti. In particolare il turnover presenta un tasso di crescita pari a -3,60% rispetto ad ottobre 2012. Più elevati (-7,72% e -9,65%) i decrementi di outstanding e anticipi (allegato 2.1). Viene distribuito ai membri del Consiglio anche il documento su "Il factoring nelle basi informative della Banca d'Italia - Dicembre 2013" (allegato 2.2).

Il Segretario Generale presenta e commenta il rapporto GRIFO sulle perdite operative nel factoring (primo semestre 2013 - allegato 2.3). Si rileva un miglioramento progressivo nel processo di raccolta dei dati, anche se il numero di associati che alimentano il database è ancora ridotto. Per quanto riguarda i risultati, le disfunzioni dei processi, con particolare riguardo alla gestione dei conti dei clienti, rappresentano la maggioranza degli eventi, mentre le frodi esterne generano il 60% circa dell'importo complessivo di perdita.



Il Segretario Generale comunica che è in corso di completamento l'indagine sulla compliance dei dati statistici associativi rispetto alle norme sulla concorrenza. In linea generale non sembrano esserci profili di rischio particolari. Si prospetta comunque la possibilità, per motivi prudenziali, di rendere pubbliche alcune informazioni che potrebbero essere ritenute sensibili (ad esempio, pubblicandole sul sito associativo) oppure di eliminarle dai report distribuiti agli Associati.

Il vice Presidente Hamaui comunica che nell'ambito della Federazione Europea del Factoring è avvenuta l'annunciata costituzione della Prudential Regulation Committee, con la partecipazione di Fausto Galmarini. Per quanto riguarda lo studio sul mercato europeo del factoring sono state recepite le osservazioni fatte da alcuni membri del Consiglio sulla bozza del report sul mercato italiano, in vista della pubblicazione finale.

I vice Presidenti Galmarini e Macchiola riferiscono in merito ai contatti con la Regione Toscana, finalizzati alla predisposizione di un protocollo d'intesa sui crediti verso la PA (allegato 2.4). Il Consigliere Rabuffi osserva che le condizioni non possono trovare riferimento specifico in un accordo di collaborazione generale, come quello attuabile dall'Associazione, né tanto meno possono essere ivi trattati profili connessi a periodi di dilazione non coerenti con la normativa sui tempi di pagamento delle transazioni commerciali. Il vice Presidente Galmarini conferma che dalla documentazione prodotta dall'Associazione alla Regione Toscana si evince con chiarezza che dalla proposta di quest'ultima dovranno essere eliminati i riferimenti ad importi e condizioni, che troveranno spazio negli accordi bilaterali tra la Regione stessa e gli intermediari interessati. Su proposta del Presidente, il Consiglio delibera la predisposizione di una proposta di protocollo d'intesa sufficientemente "alto", in modo da non trattare i profili suddetti, il cui testo verrà fatto circolare tra i membri del Consiglio per ulteriori osservazioni e proposte di modifica.

Assifact ha sottoscritto il Protocollo per il contrasto all'abusivismo nell'esercizio dell'attività di intermediazione del credito, promosso dall'OAM (allegato 2.5).

I vice Presidenti Galmarini e Hamaui presentano e commentano la bozza di position paper della Federazione Europea del factoring su "Basilea 3 e rischio liquidità nell'attività di factoring" (allegato 2.6).

Il Segretario Generale segnala che risulta essere pervenuta ad alcuni Associati una comunicazione di Banca d'Italia in merito alla segnalazione in CR dei debitori ceduti, che fa seguito alle richieste di chiarimento a suo tempo avanzate, con il supporto di un parere dello Studio Carbonetti. La comunicazione, che verrà posta al più presto all'attenzione delle competenti Commissioni Tecniche, sembra ribadire, ad un primo esame, la posizione della Banca d'Italia sul tema.

3. Attività del Comitato Nomine

Il Presidente riferisce in merito all'attività del Comitato Nomine, che in attuazione dell'incarico ricevuto dal Consiglio e nel rispetto del Regolamento circa il funzionamento e l'attività deliberativa del Comitato, ha esaminato l'unica candidatura pervenuta presso l'Associazione, quella di Rony Hamaui, Consigliere e Vicepresidente dell'Associazione, corredata, come previsto da Regolamento, da un breve documento di programma.

Il Comitato ha espresso convergenza unanime in ordine ai requisiti professionali del candidato ed alle indubbie conoscenze in materia di factoring, maturate sia all'interno della Società, sia nell'ambito dell'Associazione di categoria, dove ha dato un particolare contributo



nell'ambito delle attività associative, sia in Italia che all'estero. In merito al programma, il Comitato ha ravvisato la necessità di richiedere al candidato un approfondimento, al fine di una maggiore articolazione dei temi che il candidato intende sviluppare, anche in termini di priorità, durante il suo mandato. Tali approfondimenti potranno essere presentati direttamente in una delle prossime riunioni del Consiglio e, pertanto, non necessitano di ulteriori valutazioni da parte del Comitato Nomine.

Il Comitato nomine ritiene di aver concluso il proprio mandato e sottopone al Consiglio dell'Associazione, la candidatura di Rony Hamaui con parere favorevole unanime.

4. Nomina del Presidente designato dell'Associazione per il triennio 2014/15 - 2016/17

Il Presidente chiede al Consiglio di esprimersi in ordine all'indicazione emersa dal Comitato Nomine. Il Consiglio, all'unanimità, con l'astensione dell'interessato, nomina il Vice Presidente Rony Hamaui Presidente designato dell'Associazione per il triennio 2014/15 – 2016/17.

Hamaui ringrazia il Consiglio per la fiducia accordata e conferma che predisporrà un programma più dettagliato, per la predisposizione del quale chiederà a suo tempo il contributo dei membri del Consiglio in ordine alle attività da svolgere ed alle modalità di funzionamento degli organi associativi.

5. Servizio DAP

Il Presidente del Comitato guida DAP Fausto Galmarini riferisce in merito all'incontro tecnico per gli associati partecipanti al Servizio, che si è svolto a Milano il 3 dicembre, con la collaborazione dell'Associato EmilRo, presso la sede della Bper, nel quale sono state presentate le prime elaborazioni aggregate del servizio, aggiornate al 30 giugno 2013 e riferite ad un campione di 15 partecipanti attivi, con un numero di rapporti censiti pari ad oltre 2 milioni ed a un volume censito (stock di fatture aperte) pari a quasi 14 miliardi (allegato 5.1). Con l'occasione sono stati anche discussi i dati ed indicatori finora disponibili, che dovranno essere in prospettiva, con tutta probabilità, semplificati e comunque organizzati in un sistema coordinato di lettura ed interpretazione.

6. Stato di avanzamento delle attività associative sulla regolamentazione del factoring

Il documento relativo al monitoraggio sulla applicazione della Direttiva sui ritardi di pagamento (2° report di settembre 2013) è stato distribuito agli Associati che hanno conferito i dati (allegato 6.1). Il Consiglio auspica che anche i restanti Associati aderiscano all'iniziativa, al fine di rendere ancora più significativi i risultati.

Sono in corso contatti con ABI e MEF per pervenire ad una semplificazione degli adempimenti per la cessione di crediti vs PA.

La nuova normativa sui controlli interni è all'attenzione delle Commissioni Tecniche, per valutare le implicazioni per l'attività di factoring.



7. Attività delle Commissioni tecniche e dei gruppi di lavoro

Nomine nelle Commissioni Tecniche (allegato 7.1)

SOCIETA'	COMMISSIONE CONTROLLI INTERNI	COMMISSIONE CREDITI E RISK MANAGEMENT	COMMISSIONE LEGALE
CLARIS FACTOR	Antonio BIANCHIN		Luca SIMIONATO
MPS L&F		Simone MANGANELLI	
	COMMISSIONE MARKETING E COMUNICAZIONE	COMMISSIONE ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE	COMMISSIONE SEGNALAZIONI DI VIGILANZA E CENTRALE RISCHI
BURGO FACTOR		Donatella CARUSO	Luca ZANON
CLARIS FACTOR	Stefano ZUCCHERATO		
FACTORIT	Alessia CAPPELLI		
SIS.PA		Donatella CARUSO	Luca ZANON

Su proposta del Presidente, acquisita la disponibilità degli interessati, il Consiglio nomina Attilio Seriola (UBI Factor) e Bruno Sbrocco (Ifitalia) Presidenti, rispettivamente, della Commissione Legale e della Commissione Organizzazione e risorse umane.

La Commissione Legale sta procedendo alla stesura di un quesito, che sarà oggetto della richiesta di un parere ad un professionista esterno (ancora da scegliere) in tema di art. 62 (agroalimentare).

Sono in corso presso le Commissioni tecniche alcuni approfondimenti sulle implicazioni dei blocchi dei pignoramenti e del riscadenziamento dei crediti.

Viene esaminata ed approvata la bozza della Circolare tecnica relativa all'archivio delle perdite storicamente registrate (allegato 7.2).

La Commissione Crediti e risk management ha predisposto un altro documento della serie "Linee guida" sulla valutazione dei cedenti e dei debitori (allegato 7.3). Il Consiglio approva. La Commissione Marketing e Comunicazione sta predisponendo una guida al nuovo Factoring Tour, destinata agli Associati che vogliono proporre, singolarmente o in gruppo, iniziative di questa natura su base locale.

8. Varie ed eventuali

Il Segretario Generale comunica che l'Associato Invitalia, nonostante i ripetuti solleciti, risulta ancora debitore dell'intero contributo (anticipo + saldo) relativo al corrente esercizio, nonché



del corrispettivo di alcuni servizi (ripartizione costi vari) associativi, per un importo totale pari ad euro 21.852,00 (oltre all'IVA dovuta sulle fatture relative ai servizi resi).

Il Consiglio invita il Segretario Generale ad inviare all'Associato Invitalia una diffida a mezzo raccomandata, ai sensi dell'art. 6 dello statuto associativo.

Alle ore 16.45, null'altro essendovi da discutere e deliberare, la seduta viene tolta.

IL SEGRETARIO
(Alessandro Carretta)

IL PRESIDENTE
(Paolo Licciardello)



Verbale di riunione del Consiglio dell'8 gennaio 2014

L'anno 2014, il giorno 8 del mese di gennaio, alle ore 11.00, presso la sede sociale a Milano, via Cerva 9, si è riunito il Consiglio di ASSIFACT - Associazione Italiana per il Factoring, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Antiriciclaggio - Adeguata verifica: risposta alla Banca d'Italia
3. Varie ed eventuali

Assume la Presidenza il Presidente dell'Associazione, Paolo Licciardello, il quale chiama a fungere da Segretario verbalizzante il Segretario Generale dell'Associazione, Alessandro Carretta, e, constatata la presenza dei vice Presidenti Fausto Galmarini, Rony Hamaui, Gianluigi Riva, e dei Consiglieri Luciano Braglia, Antonio De Martini, Renato Martini (in collegamento a distanza), Sergio Mereghetti, Franco Pagliardi, Marco Rabuffi, Bruno Sbrocco, Attilio Seriola, e Alberto Staccione (in collegamento a distanza), giustificata l'assenza del Vice Presidente Luigi Macchiola e dei Consiglieri Luca Burrafato, Mario Marinesi, Marcello Messina, Giacomo Porreca, Stefano Spinelli preso atto che è altresì presente il Revisore Oliviero Sabato, e che partecipa alla riunione l'avv. Vittorio Giustiniani, coordinatore della Commissione Legale dell'Associazione, dichiara validamente costituita la riunione per discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

1. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente propone di passare direttamente al punto 2 dell'ordine del giorno, rinviando alcune comunicazioni ad un momento successivo. Il Consiglio approva.

2. Antiriciclaggio – Adeguata verifica: risposta alla Banca d'Italia

Su invito del Presidente, il Segretario Generale ed il coordinatore della Commissione Legale presentano il tema alla luce degli ultimi avvenimenti. In particolare, dopo le numerose richieste di chiarimento e di incontro effettuate dall'Associazione (l'ultima nel novembre del 2013), Banca d'Italia ha trasmesso a quest'ultima una lettera (distribuita agli Associati il 18 dicembre 2013) nella quale essa ribadisce la necessità per i factors di sottoporre ad adeguata verifica il debitore ceduto. A seguito di ciò, un nutrito gruppo di Associati, coordinati dall'Associazione, ha inviato una propria comunicazione comune alla Banca d'Italia (direttamente al Servizio che ha emanato la lettera prima citata), segnalando la non correttezza dell'interpretazione fornita dall'Autorità di vigilanza, sulla base delle normative in atto in altri paesi europei, anch'essi soggetti alla disciplina dell'antiriciclaggio; delle caratteristiche delle relazioni tra i factors ed i debitori ceduti nell'ambito delle operazioni di factoring e delle conseguenti corrette modalità di applicazione della disciplina in questione nel nostro paese; delle drammatiche implicazioni dell'applicazione dell'interpretazione fornita da Banca d'Italia per l'operatività del settore e per il regolare sostegno finanziario della clientela.



Il Consiglio condivide le preoccupazioni e le proposte operative di una corretta interpretazione della normativa sull'antiriciclaggio espresse dall'Associazione, nelle diverse occasioni, e riprese dalla lettera trasmessa dal gruppo di Associati sopra citato.

A seguito di un approfondimento del tema, il Consiglio delibera, su proposta del Presidente, di procedere con le seguenti linee d'azione:

- a) invio da parte del Presidente Assifact di una ulteriore richiesta di incontro e/ chiarimento sul tema alla Banca d'Italia, da indirizzare ai vertici della Vigilanza;
- b) coinvolgimento diretto del MEF, per esplorare la possibilità di intervento diretto nella normativa secondaria;
- c) richiesta di collaborazione all'ABI, sia per supportare le ragioni espresse dal settore del factoring, in considerazione del fatto che l'adeguata verifica dei debitori ceduti costituisce un problema per l'intero sistema finanziario, sia per esplorare soluzioni alternative di identificazione dei debitori, che passino attraverso la messaggistica bancaria connessa al regolamento delle transazioni;
- d) coinvolgimento, tramite gli Associati, dei gruppi bancari, per l'esercizio di forme di intervento diretto sulla Banca d'Italia, al fine di giungere ad una soluzione del problema, nell'interesse di tutti.

3. Varie ed eventuali

Il Consigliere Rabuffi interviene sul tema della Convenzione associativa con la regione Toscana, alla luce della bozza di protocollo d'intesa circolata dopo la precedente riunione del Consiglio. A suo giudizio l'Associazione non può avallare, anche indirettamente, pratiche e comportamenti non in linea con la normativa sui tempi di pagamento delle transazioni commerciali, che non dovrebbero quindi trovare spazio né nel protocollo associativo né negli specifici accordi tra la regione ed i singoli operatori, redatti nel quadro del protocollo medesimo.

L'argomento viene approfondito nella discussione, che fa anche riferimento al caso dell'accordo sottoscritto con la regione Lombardia, nel quale il profilo in oggetto è stato già affrontato, sia pure con riferimento a fattispecie di operazioni e clienti differenti. Su proposta del Presidente, il Consiglio affida in conclusione all'Associazione il compito di predisporre, con l'aiuto della Commissione Legale, un testo di protocollo d'intesa che tenga conto delle osservazioni emerse nel corso della discussione. Tale testo verrà sottoposto nuovamente ai membri del Consiglio e, se ritenuto adeguato, verrà portato all'esame della regione Toscana, in occasione di un incontro già programmato.

Alle ore 12.30, null'altro essendovi da discutere e deliberare, la seduta viene tolta.

IL SEGRETARIO
(Alessandro Carretta)

IL PRESIDENTE
(Paolo Licciardello)

